

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì 18 ottobre 1960

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 luglio 1960, n. 1117.

Approvazione di una variante al piano particolareggiato n. 130 di esecuzione del piano regolatore generale di Roma per la zona compresa tra via dei Prati Fiscali, nuovo viale di piano regolatore, via di Val Melaina, viale Jonio, viale Tirreno, fiume Aniene e ferrovia Roma-Firenze Pag. 3890

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 luglio 1960, n. 1118.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del S. Cuore, in borgata Macchia del comune di Ferrandina (Matera) Pag. 3891

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 luglio 1960, n. 1119.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei SS. Martiri Sisinio, Martirio e Alessandro, in località Solteri del comune di Trento Pag. 3891

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 luglio 1960, n. 1120.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Vicaria Curata della Beata Vergine Immacolata, in frazione Buccella del comune di Vigevano (Pavia) Pag. 3891

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 luglio 1960, n. 1121.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Osvaldo Re, in borgata Cima del comune di Sappada (Belluno) Pag. 3891

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 agosto 1960, n. 1122.

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto nazionale di apicoltura, con sede in Bologna. Pag. 3892

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 agosto 1960, n. 1123.

Autorizzazione all'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale della calzatura Civitanova Marche-Montegranaro », con sede in Civitanova Marche, ad acquistare un arenile, sito in Civitanova Marche Pag. 3892

DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1960.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Ferrara Pag. 3892

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri - Comunità Europee:

Bando di gara n. 35 relativo a due progetti di costruzione di scuole, ambulatori, ecc. nella Repubblica del Tchad Pag. 3892

Bando di gara n. 36, relativo a costruzione ed equipaggiamento di sessanta pozzi per l'idraulica pastorale nel Tchad Pag. 3892

Ministero di grazia e giustizia: Variazione di pianta organica degli ufficiali giudiziari Pag. 3892

Ministero del tesoro:

Rettifiche d'intestazione di titoli di Debito pubblico Pag. 3893
Media dei cambi e dei titoli Pag. 3894

Ministero dei lavori pubblici:

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito in comune di Colorno (Parma), a tergo della via Alzaia della curva n. 28 di Sacca Pag. 3894

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto d'alveo abbandonato del rio Acque Selusset, in comune di Codroipo (Udine) Pag. 3894

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Conferma del revisore effettivo e del revisore supplente del Banco di Napoli Pag. 3894

ACCORDI ECONOMICI
E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Comunicati Pag. 3895

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa-Aeronautica: Modificazione del punto 3° del settimo comma dell'art. 7 del concorso per la ammissione alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica - anno accademico 1960-61 Pag. 3896

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorso Pag. 3896

Ufficio medico provinciale di Ravenna: Esito del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Ravenna. Pag. 3896

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 256 DEL 18 OTTOBRE 1960:

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Prospetto delle tariffe di reddito dominicale, di reddito agrario e deduzioni fuori tariffa del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni della provincia di Mantova.

(2029)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 luglio 1960, n. 1117.

Approvazione di una variante al piano particolareggiato n. 130 di esecuzione del piano regolatore generale di Roma per la zona compresa tra via dei Prati Fiscali, nuovo viale di piano regolatore, via di Val Melaina, viale Jonio, viale Tirreno, fiume Aniene e ferrovia Roma-Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 6 luglio 1931, n. 981, convertito, con modificazioni, nella legge 24 marzo 1932, n. 355, che approva il piano regolatore della città di Roma e detta norme per la sua esecuzione;

Visti il regio decreto-legge 17 ottobre 1935, n. 1987, convertito, con modificazioni, nella legge 4 giugno 1936, n. 1210, contenente norme integrative della legge suddetta ed il successivo regio decreto-legge 7 marzo 1938, n. 465, convertito nella legge 16 giugno 1938, n. 1074, nonché il regio decreto-legge 7 agosto 1938, n. 1223, convertito nella legge 19 gennaio 1939, n. 401, e la legge 29 maggio 1939, n. 913;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1952, con il quale è stato approvato il piano particolareggiato n. 130 di esecuzione del piano regolatore generale per la Città, per la zona compresa tra via dei Prati Fiscali, nuovo viale di piano regolatore, via di Val Melaina, viale Jonio, viale Tirreno, fiume Aniene e ferrovia Roma-Firenze;

Vista la domanda con la quale il sindaco di Roma, in base a delibera consiliare del 22 luglio 1957, approvata dal Ministero dell'interno il 16 ottobre 1959 ha chiesto l'approvazione della variante *bis* al piano particolareggiato n. 130 comprendente anche alcune zone limitrofe a detto piano;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che, a seguito della pubblicazione degli atti, sono state presentate, nei termini, le seguenti opposizioni: Società Sigma (1), Società Breda (2), Istituto salesiano per le missioni (3), Società generale immobiliare (4), Impadai (5);

Ritenuto che, fuori termine, sono state presentate le seguenti opposizioni: Pandolfo Domenico e altri (6), Francolini Giselda (7);

Viste le deduzioni comunali alle opposizioni;

Ritenuto che con il progetto presentato il Comune ha inteso provvedere alla sistemazione di una parte delle zone stralciate dall'approvazione del piano n. 130, e precisamente delle zone dal lato di Val Melaina, nonché a togliere il vincolo di scuola dall'isolato in cui era prevista nel piano particolareggiato sopracitato;

Ritenuto che il progetto di che trattasi prevede altresì:

1) la modifica della rete stradale prevista per le suddette zone stralciate, la modifica della forma del mercato, nonché l'ubicazione, in vicinanza del mercato stesso, di una nuova scuola;

2) la destinazione ad edilizia intensiva di parte della zona stralciata tra il viale Jonio e via di Val Melaina, separata con una fascia a verde pubblico dai retrostanti fabbricati dell'Istituto case popolari;

3) il divieto di superare l'altezza massima di metri venticinque per le zone intensive che circondano il nuovo mercato e l'obbligo di destinare a negozi il piano terreno sul fronte che guarda il mercato;

Considerato che le proposte varianti non contrastano con le previsioni del piano regolatore di massima del 1931;

Che con la variante in esame si provvede al completamento delle previsioni per le zone ricadenti nel piano particolareggiato e stralciate dall'approvazione con il decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1952 sopracitato;

Che la rete stradale prevista dalla variante è stata modificata in conformità a quanto prescritto nel suddetto decreto;

Che, tuttavia, poichè l'ubicazione della nuova scuola appare eccentrico rispetto al quartiere al cui servizio è destinato, è necessario prescrivere che tale edificio venga costruito nella zona che, per la ridotta necessità di aree da destinare a scalo ferroviario, resterà disponibile in adiacenza alle zone più centrali del nuovo quartiere dei Prati Fiscali;

Considerato che, avendo l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato deciso di ridurre l'entità delle previsioni per gli impianti del futuro scalo merci di Roma-Nomentana, le relative previsioni contenute nel progetto dovranno formare oggetto di stralcio per essere opportunamente ridimensionate;

Che, pertanto, la sistemazione delle aree ricadenti nello stralcio suddetto deve essere rielaborata dal Comune, prendendo nuovi accordi con le Ferrovie dello Stato per quanto riguarda la delimitazione degli impianti ferroviari, e destinando a verde nonché alla costruzione di un complesso scolastico comprensivo di scuola-asilo, elementari e medie, tutte le aree residue;

Considerato, per quanto riguarda le opposizioni che quelle della Società Breda (2) e del sig. Pandolfo Domenico e altri (6) sono da respingere, in quanto comportano un aumento della densità edilizia, inammissibile nella zona alla quale si riferiscono;

Che l'opposizione Francolini Giselda (7) pur essendo stata presentata fuori termine può essere accolta in conformità delle controdeduzioni comunali in quanto la richiesta non contrasta con i criteri di pubblico interesse che sono alla base del piano;

Che l'opposizione Impadai (5) può essere accolta per la parte che ricade nel perimetro della variante, per gli stessi motivi che giustificano l'accoglimento del ricorso Francolini, mentre non dà luogo a provvedere per la parte al di fuori del perimetro della variante in esame;

Che l'opposizione Sigma (1) può essere accolta parzialmente, in quanto la sopraindicata necessità di spostamento della scuola consente di destinare a palazzina l'area su cui era prevista la costruzione di detto edificio;

Che l'opposizione Società generale immobiliare (4) può essere accolta per la parte inerente alla destinazione dell'isolato oggetto dell'opposizione Francolini, mentre va respinta per la proposta riduzione della sezione stradale adiacente all'isolato stesso, in quanto è opportuno mantenere nella località ampi spazi liberi tra gli isolati, e non dà luogo a provvedere circa le altre richieste, poichè relative ad aree ricadenti nella zona da stralciare, come sopra specificato;

Che l'opposizione Istituto salesiano per le missioni (3) è da accogliere parzialmente, consentendosi la destinazione ad edilizia intensiva solamente per le aree adiacenti al mercato;

Visto il voto n. 688 emesso dalla Commissione per il piano regolatore di Roma nelle adunanze del 28 giugno-10 luglio 1958;

Visto il decreto interministeriale 22 febbraio 1960, n. 16171, con il quale è stato approvato il piano finanziario relativo alla variante di che trattasi;

Considerato che, per l'attuazione della variante stessa, si ritiene congruo il termine di anni dieci decorrenti dalla data del presente decreto;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Respite le opposizioni: Breda (2), Pandolfo Domenico e altri (6), accolte parzialmente le opposizioni: Sigma (1), Istituto salesiano per le missioni (3), Società generale immobiliare (4), Impadai (5), accolta la opposizione Francolini Giselda (7), è approvata, con le prescrizioni indicate in narrativa e con lo stralcio della zona delimitata con tratto continuo azzurro nella planimetria del piano in scala 1:5000, la variante al piano particolareggiato n. 130 di esecuzione della zona compresa tra via Prati Fiscali, nuovo viale di piano regolatore, via Val Melaina, viale Jonio, viale Tirreno, fiume Aniene e ferrovia Roma-Firenze.

Detto piano sarà vistato dal Ministro per i lavori pubblici in una planimetria in scala 1:2000 e in una planimetria in scala 1:5000, in una relazione tecnica ed in un elenco delle proprietà interessate.

Per l'attuazione del piano di che trattasi è fissato il termine di anni dieci decorrenti dalla data del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1960

GRONCHI

TAMBRONI — TOGNI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1960
Atti del Governo, registro n. 130, foglio n. 100. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 luglio 1960, n. 1118.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del S. Cuore, in borgata Macchia del comune di Ferrandina (Matera).

N. 1118. Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Matera in data 1° maggio 1957, integrato con due dichiarazioni del 9 marzo 1959 e del 26 marzo 1960, relativo alla erezione della parrocchia del S. Cuore, in borgata Macchia del comune di Ferrandina (Matera).

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° ottobre 1960

Atti del Governo, registro n. 130, foglio n. 26. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 luglio 1960, n. 1119.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei SS. Martiri Sisinio, Martirio e Alessandro, in località Solteri del comune di Trento.

N. 1119. Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 22 agosto 1955, integrato con altro decreto del 18 novembre 1959 e con dichiarazione del 3 marzo 1960, relativo alla erezione della parrocchia dei SS. Martiri Sisinio, Martirio e Alessandro, in località Solteri del comune di Trento.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° ottobre 1960

Atti del Governo, registro n. 130, foglio n. 24. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 luglio 1960, n. 1120.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Vicaria Curata della Beata Vergine Immacolata, in frazione Buccella del comune di Vigevano (Pavia).

N. 1120. Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Vigevano in data 15 marzo 1960, relativo alla erezione della Vicaria Curata della Beata Vergine Immacolata, in frazione Buccella del comune di Vigevano (Pavia).

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° ottobre 1960

Atti del Governo, registro n. 130, foglio n. 23. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 luglio 1960, n. 1121.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Osvaldo Re, in borgata Cima del comune di Sappada (Belluno).

N. 1121. Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 10 dicembre 1959, integrato con prospetto e dichiarazione dell'11 e 15 dicembre 1959, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Osvaldo Re, in borgata Cima del comune di Sappada (Belluno).

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° ottobre 1960

Atti del Governo, registro n. 130, foglio n. 25. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 agosto 1960, n. 1122.**Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto nazionale di apicoltura, con sede in Bologna.**

N. 1122. Decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, viene approvato il nuovo statuto dell'Istituto nazionale di apicoltura, con sede in Bologna.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° ottobre 1960

Atti del Governo, registro n. 130, foglio n. 1. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 agosto 1960, n. 1123.**Autorizzazione all'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale della calzatura Civitanova Marche-Montegranaro », con sede in Civitanova Marche, ad acquistare un arenile, sito in Civitanova Marche.**

N. 1123. Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio, l'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale della calzatura Civitanova Marche-Montegranaro », con sede in Civitanova Marche, viene autorizzato ad acquistare, al prezzo di L. 9.620.000, un arenile della superficie di mq. 3835,90, sito nel comune di Civitanova Marche.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° ottobre 1960

Atti del Governo, registro n. 130, foglio n. 31. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1960.**Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Ferrara.****IL MINISTRO PER IL TESORO**

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Ferrara approvato con decreto del Capo del Governo 10 luglio 1939, modificato con decreto ministeriale dell'11 agosto 1955;

Visto il decreto ministeriale del 22 marzo 1957, con il quale l'avv. Mario Cavallari venne confermato presidente della Cassa di risparmio di Ferrara;

Considerato che siffatta carica è rimasta vacante a seguito del decesso dell'anzidetto avv. Mario Cavallari, per cui occorre provvedere alla nomina di un nuovo presidente;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il cav. uff. avv. Vittore Cavallini è nominato presidente della Cassa di risparmio di Ferrara. Egli resterà in carica per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 ottobre 1960

(6563)

Il Ministro: TAVIANI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****COMUNITA EUROPEE****Bando di gara n. 35 relativo a due progetti di costruzione di scuole, ambulatori, ecc. nella Repubblica del Tchad.**

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » del 15 settembre 1960 ha pubblicato il bando di gara n. 35, relativo alla costruzione di 50 scuole ed abitazioni, 22 ambulatori e 18 padiglioni ospedalieri e di maternità nella Repubblica del Tchad in 4 lotti geografici.

Ammontare presunto di 494.000.000 franchi CFA:

1° lotto 154.000.000 franchi CFA;

2° lotto 129.000.000 franchi CFA;

3° lotto 100.000.000 franchi CFA;

4° lotto 111.000.000 franchi CFA.

Termine previsto per l'esecuzione: 17 mesi.

Le offerte (in lingua francese) debbono pervenire per lettera raccomandata a: Monsieur l'Ingénieur en Chef, Directeur des Travaux Publics du Tchad, Président de la Commission d'Appel d'Offres, B.P. n. 436 à Fort-Lamy (Tchad) o essere depositate entro le ore 13, ora locale (ore 12 G.M.T.) del 6 gennaio 1961. L'apertura delle buste avrà luogo il 7 gennaio 1961 alle ore 8 locali (ore 7 G.M.T.) negli uffici del Direttore dei Lavori Pubblici di Fort-Lamy (Tchad).

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(6578)

Bando di gara n. 36, relativo a costruzione ed equipaggiamento di sessanta pozzi per l'idraulica pastorale nel Tchad.

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » del 15 settembre 1960, ha pubblicato il bando di gara n. 36, relativo alla costruzione ed equipaggiamento di sessanta pozzi per la idraulica pastorale, nel Tchad tra il tredicesimo ed il quindicesimo parallelo, zona centrale del Tchad (in un solo lotto), per un ammontare presunto di 340.000.000 franchi CFA.

Termine previsto per l'esecuzione: 24 mesi.

Le offerte (in lingua francese) debbono pervenire per lettera raccomandata a: Monsieur l'Ingénieur en Chef, Directeur des Travaux Publics du Tchad, Président de la Commission d'Appel d'Offres, B.P. n. 436 à Fort-Lamy (Tchad) o essere depositate al più tardi alle ore 13, ora locale (ore 12 G.M.T.) il 6 gennaio 1961. L'apertura delle buste avrà luogo il 7 gennaio 1961 alle ore 11 ora locale (ore 10 G.M.T.) negli uffici del Direttore dei Lavori Pubblici a Fort-Lamy (Tchad).

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(6572)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA**Variatione di pianta organica degli ufficiali giudiziari**

Con decreto ministeriale 19 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 1960, sono soppressi quattro posti di ufficiale giudiziario nell'Ufficio unico presso la Corte d'appello di Napoli ed uno nell'Ufficio unico presso il tribunale di Vicenza.

La pianta organica degli ufficiali giudiziari nelle sedi di Eboli, Ischia, Nardò, Reggio Calabria e Termoli viene aumentata di un posto.

(6545)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di Debito pubblico

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 4.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammon-tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
B. T. N. 5 % (1959)	8283	2.500	— Zino Sergio, <i>Luciano</i> e Paolo fu Pietro, minori sotto la patria potestà della madre Trapè Maria fu Leone ved. Zino, dom. in Savoia	Zino Sergio <i>Bruno Luciano</i> e Paolo fu Pietro, minori, ecc., come contro
Id.	10047	750	— Manazza <i>Giuseppe</i> fu Angelo, dom. in Cassolnovo (Pavia) ipotecata per cauzione esattoriale	Manazza <i>Giovanni Giuseppe</i> fu Angelo, dom. in Cassolnovo (Pavia) ipotecata per cauzione esattoriale
Red. 3,50 % (1934)	524009	700	— Come sopra	Come sopra
B. T. N. 5 % (1960)	1880	75.000	— Erbetta <i>Piera</i> fu Federico, minore sotto la patria potestà della madre Severi Valentina di <i>Domenico</i> ved. Erbetta, dom. in Cureggio (Novara)	Erbetta <i>Pierina</i> fu Federico, minore sotto la patria potestà della madre Severi Valentina di <i>Augusto</i> ved. Erbetta, dom. in Cureggio (Novara)
Id.	2533	254.250	— Come sopra	Come sopra
B. T. N. 5 % (1959)	8620	3.750	— Raggio Mario fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre <i>Alacchi Angela</i> fu Vincenzo ved. Raggio, dom. in Napoli	Raggio Mario fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre <i>Alacchi Giuseppina</i> fu Vincenzo ved. Raggio, dom. in Napoli
Rendita 5 % (1935)	189262	2.500	— <i>Solimene Emilio</i> fu Antonio, dom. a Canale di Serino (Avellino)	<i>Solimini Emilio</i> fu Antonio, dom. a Canale di Serino (Avellino)
B. T. N. 5 % (1960)	1324	9.000	— Bassani Doralice fu <i>Angelo</i> , moglie di Calanca Guido, dom. in Milano	Bassani Doralice fu <i>Probo</i> , moglie di Calanca Guido, dom. in Milano
B. T. N. 5 % (1959)	5047	4.000	— Ronchetti <i>Mariella</i> di Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Ossago (Milano)	Ronchetti <i>Maria Paolina</i> di Giovanni, minore, ecc., come contro
Cons. 3,50 % (1906)	709007	245	— Jannelli <i>Giuseppina</i> fu Lodovico, moglie di Marotta Gaetano, dom. a Siracusa	Jannelli <i>Carmela</i> fu Lodovico, moglie di Marotta Gaetano, dom. a Siracusa
Red. 3,50 % (1934)	526624	1.750	— Tutinelli Ester di <i>Carlo</i> , moglie di Valentini Mario, dom. in Atina (Frosinone)	Tutinelli Ester di <i>Salvatore Carlo</i> , moglie di Valentini Mario, dom. in Atina (Frosinone)
Id.	73910	840	— Pedone <i>Raffaella</i> di Giovanni, moglie di Antonini Gaetano, dom. a Foggia, dotale	Pedone <i>Maria</i> di Giovanni, moglie di Antonini Gaetano, dom. a Foggia, dotale
B. T. N. 5 % (1960)	2687	5.000	— Pezzati <i>Adelmo</i> fu Antonio, dom. in Lecco (Como)	Pezzati <i>Matteo Adelmo</i> fu Antonio, dom. in Lecco (Como)
Rendita 5 % (1935)	242537	5.000	— Istituto Salesiano per le Missioni, con sede in Torino usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a favore di <i>Mannino Rosa</i> e Catterina fu Angelo nubile, dom. in Torino	Istituto Salesiano per le Missioni, con sede in Torino, usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a favore di <i>Mannino Luigia Teresa Rosa</i> e Catterina fu Angelo, nubile, dom. in Torino
B. T. N. 5 % (1960)	1239	1.250	— <i>De Martino</i> Anna Maria fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Longobardi Anna fu Vincenzo, dom. in Napoli	<i>Di Martino</i> Anna Maria fu Luigi, minore, ecc., come contro
Id.	1240	500	— Come sopra	Come sopra
Rendita 5 % (1935)	206435	385	— Gavotto <i>Lucia</i> fu Giorgio, minore sotto la patria potestà della madre Nallino Lucia ved. Gavotto, dom. in Villanova Mondovì (Cuneo)	Gavotto <i>Luigia</i> fu Giorgio, minore, ecc., come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

Roma, addì 17 settembre 1960

Il direttore generale: GRECO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 238

Corso dei cambi del 17 ottobre 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	—	620,60	620,62	620,67	620,63	620,61	620,605	620,30	620,61	620,60
\$ Can.	—	633,40	633,25	633,55	632,70	633,59	633,40	633,50	633,62	633,50
Fr. Sv.	—	143,98	144,05	144,005	143,95	144,01	143,98	143,99	144 —	144 —
Kr. D.	—	90,10	90,50	90,115	90,12	90,11	90,105	90,13	90,12	90,12
Kr. N.	—	87,045	87,09	87,055	87 —	87,05	87,05	87,03	87,05	87,05
Kr. Sv.	—	120,145	120,12	120,16	120,10	120,16	120,145	120,14	120,16	120,15
Fol.	—	164,61	164,58	164,61	164,50	164,62	164,61	164,59	164,62	164,60
Fr. B.	—	12,447	12,45	12,44875	12,44	12,45	12,447	12,43	12,44	12,445
Fr. Fr. (N.F.)	—	126,54	126,55	126,57	126,55	126,52	126,56	126,40	126,51	126,55
Lst.	—	1743,50	1743,60	1743,70	1743 —	1743,74	1743,625	1743,55	1743,75	1743,50
Dm. occ.	—	148,76	148,74	148,79	148,65	148,76	148,75	148,74	148,78	148,75
Scell. Austr.	—	23,96	23,96	23,96125	23,97	23,96	23,9625	23,95	23,96	23,96

Media dei titoli del 17 ottobre 1960

Rendita 3,50 % 1906	81,45	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1961)	101,05
Id. 3,50 % 1902	79,80	Id. 5 % (" 1° gennaio 1962)	101,225
Id. 5 % 1935	106,10	Id. 5 % (" 1° gennaio 1963)	101,30
Redimibile 3,50 % 1934	98,625	Id. 5 % (" 1° aprile 1964)	101,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,80	Id. 5 % (" 1° aprile 1965)	101,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,80	Id. 5 % (" 1° aprile 1966)	101,725
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	99,725	Id. 5 % (" 1° gennaio 1968)	101,45
Id. 5 % 1936	100,65	Id. 5 % (" 1° aprile 1969)	101,55
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,725	B. T. Poliennali 5 % (" 1° ottobre 1966)	101,30
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,775		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 ottobre 1960

1 Dollaro USA	620,637	1 Fiorino olandese	164,61
1 Dollaro canadese	633,475	1 Franco belga	12,448
1 Franco svizzero	143,992	1 Franco nuovo (N.F.)	126,565
1 Corona danese	90,11	1 Lira sterlina	1743,662
1 Corona norvegese	87,052	1 Marco germanico	148,77
1 Corona svedese	120,152	1 Scellino austriaco	23,962

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito in comune di Colorno (Parma), a tergo della via Alzaia della curva n. 28 di Sacca.

Con decreto 31 marzo 1960, n. 573, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito in comune di Colorno (Parma), a tergo della via Alzaia della curva n. 28 di Sacca, segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio V, mappale 54 (Ha 1.82.40) e al foglio VIII, mappale 44 (Ha 0.19.10), di complessivi Ha 2.01.50 ed indicato nella planimetria rilasciata il 3 agosto 1959, in scala 1:4000 e 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Parma, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(6502)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto d'alveo abbandonato del rio Acque Selusset, in comune di Codroipo (Udine).

Con decreto 28 maggio 1960, n. 838, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del relitto d'alveo abbandonato del rio Acque Selusset in comune di Codroipo (Udine), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 67, particella 78-b, di mq. 270, ed indicato nella planimetria rilasciata il 20 febbraio 1960, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Udine, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(6503)

COMITATO INTERMINISTERIALE
PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Conferma del revisore effettivo
e del revisore supplente del Banco di Napoli

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo 17 luglio 1947, n. 691;

Visto l'art. 36 dello statuto del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli, approvato con decreto del Ministro per il tesoro 11 marzo 1948 e modificato con successivi decreti 2 ottobre 1948, 14 giugno 1949, 31 gennaio 1955, 30 giugno 1956, 12 novembre 1957 e 9 settembre 1960;

Dispone:

I signori dott. Mario Placella e prof. dott. Salvatore Sassi sono confermati, rispettivamente, revisore effettivo e revisore supplente del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli, e resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1960.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 ottobre 1960

Il Governatore: CARLI

(6564)

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicati

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (27 agosto 1960) il Bollettino n. 9 della provincia di Forlì, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro 27 luglio 1951 da valere per gli addetti alle industrie minerarie della provincia di Forlì, integrativo del contratto nazionale di lavoro 11 maggio 1950.

2. — Accordo 26 febbraio 1954 integrativo del contratto nazionale di lavoro 28 marzo 1953 per gli operai addetti alla industria mineraria della provincia di Forlì.

Il Ministro: SULLO

(6513)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 settembre 1960) il Bollettino n. 19 della provincia di Reggio Emilia, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo del 27 giugno 1959 sui valori dell'indennità di contingenza per il trimestre maggio, giugno e luglio 1959 di cui al comma primo dell'art. 2 del contratto provinciale integrativo di lavoro 27 gennaio 1959 per il personale dipendente da aziende commerciali della provincia di Reggio Emilia.

Il Ministro: SULLO

(6509)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (20 settembre 1960) il Bollettino n. 13 della provincia di Milano, contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo del 13 dicembre 1958 sulla misura della gratifica natalizia per determinate categorie di dipendenti da aziende artigiane di Milano e provincia.

2. — Accordo del 13 dicembre 1958 integrativo all'art. 1 dell'accordo pari data sulla misura della gratifica natalizia per determinate categorie di dipendenti da aziende artigiane di Milano e provincia.

3. — Contratto collettivo di lavoro per i dipendenti da aziende artigiane esercenti l'industria fotografica e fotoceramica della provincia di Milano, stipulato nel luglio 1949.

Il Ministro: SULLO

(6507)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (20 settembre 1960) il Bollettino n. 14 della provincia di Milano, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo economico 29 luglio 1957 integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 24 maggio 1956 da valere per i dipendenti degli istituti di cura privati della provincia di Milano aderenti alla Associazione nazionale (A.N.C.I.P.)

Il Ministro: SULLO

(6506)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (30 settembre 1960) il Bollettino n. 7 della provincia di Pescara contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo 10 luglio 1956 da valere per i lavoratori addetti alla mietitura del grano della provincia di Pescara.

2. — Accordo del 18 luglio 1957 per l'adeguamento salariale per i lavoratori addetti alla trebbiatura del grano - Campagna 1957 - della provincia di Pescara.

3. — Accordo del 6 maggio 1955 per l'adeguamento delle retribuzioni dei lavoratori addetti alle Aziende floricole e vivaiste della provincia di Pescara.

4. — Contratto di lavoro 3 febbraio 1955 per i lavoratori addetti alla coglitura delle olive, nella provincia di Pescara.

5. — Accordo del 21 ottobre 1955 per la determinazione delle variazioni di scala mobile e della maggiorazione forfetaria per festività infrasettimanali ai lavoratori addetti alla coglitura delle olive nella provincia di Pescara.

Il Ministro: SULLO

(6508)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (20 settembre 1960) il Bollettino n. 29 della provincia di Napoli, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo 20 aprile 1948 per la disciplina del rapporto di lavoro tra le minori aziende elettriche della provincia di Napoli ed i rispettivi dipendenti con mansioni operaie, di equiparato o intermedio e impiegatizie.

Il Ministro: SULLO

(6516)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (31 agosto 1960) il Bollettino n. 17 della provincia di Bari, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto di lavoro 3 ottobre 1958, integrativo al Contratto collettivo nazionale 1° gennaio 1955 per il personale laureato e diplomato dipendente da farmacie della provincia di Bari.

2. — Accordo 28 settembre 1959 integrativo al Contratto nazionale di lavoro 1° gennaio 1955 stipulato tra l'Associazione sindacale titolari farmacia di Bari e il sindacato provinciale farmacisti di Bari aderente alla C.G.I.L.

Il Ministro: SULLO

(6510)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (13 agosto 1960) il Bollettino n. 7 della provincia di Piacenza, contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo 5 giugno 1956 sul « conglobamento » da valere per i dipendenti da aziende commerciali per Piacenza « Capoluogo » e per i comuni di C. S. Giovanni, Fiorenzuola d'Arda, Bobbio, Monticelli d'Ongina, Cortemaggiore.

2. — Accordo 1° agosto 1958 sulla indennità di contingenza da applicare nei confronti dei dipendenti delle aziende commerciali della città e provincia di Piacenza.

3. — Accordo 16 giugno 1954 per i lavoratori panettieri della provincia di Piacenza.

4. — Accordo 1° agosto 1958 da valere per i dipendenti da pubblici esercizi ed alberghi della provincia di Piacenza.

Il Ministro: SULLO

(6511)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Modificazione del punto 3° del settimo comma dell'art. 7 del concorso per l'ammissione alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica - anno accademico 1960-61.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 10 maggio 1960, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami, per l'ammissione di novanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale, alla 1ª classe dei corsi presso l'Accademia aeronautica - anno accademico 1960-61 (registrato alla Corte dei conti addì 17 maggio 1960, registro n. 14 Difesa-Aeronautica, foglio n. 93, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 31 maggio 1960);

Visto il decreto ministeriale in data 21 luglio 1960, con il quale è prorogato il termine per la presentazione delle domande provvisorie (registrato alla Corte dei conti addì 28 luglio 1960, registro n. 25 Difesa-Aeronautica, foglio n. 261, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 1º agosto 1960);

Decreta:

Articolo unico.

Il punto 3° del settimo comma dell'art. 7 del decreto ministeriale 10 maggio 1960, concernente il concorso indicato in preambolo, è modificato come segue:

« Diploma originale del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera F) e copia autentica di esso, oppure certificato che attesti il conseguimento del titolo stesso, firmato dal capo dell'Istituto, contenente i voti riportati, ovvero copia autentica di esso.

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato il candidato potrà presentare in sua vece, in originale o in copia autentica, il certificato di diploma, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma, sino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 agosto 1960

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 ottobre 1960

Registro n. 33 Difesa-Aeronautica, foglio n. 149. — LAZZARINI (6565)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 6 luglio 1960, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1960, registro n. 64, foglio n. 97, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dal prof. Salvatore Calleri avverso la graduatoria di merito formulata in applicazione della legge 8 febbraio 1957, n. 36, relativa al concorso a 678 cattedre di italiano, storia e geografia nelle scuole secondarie di avviamento professionale (tab. 1 Avv.), indetto con decreto ministeriale 22 maggio 1953.

(6550)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI RAVENNA

**Esito del concorso ad un posto
di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Ravenna**

IL MEDICO PROVINCIALE

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e profilassi fra i comuni di Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine e Russi bandito con precedente decreto n. 271 in data 20 febbraio 1959;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni della predetta Commissione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 21 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e profilassi fra i comuni di Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine e Russi:

1. Cardinali dott. Marte punti 135,88 su 200

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della provincia di Ravenna e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Ravenna, addì 5 ottobre 1960

Il medico provinciale: FIORENTINO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto pari numero e data con cui è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e profilassi fra i comuni di Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine e Russi bandito con precedente decreto n. 271 in data 20 febbraio 1959;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina del vincitore del concorso medesimo;

Visto l'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto gli articoli 24 e 25 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Marte Cardinali è nominato, in via di esperimento per un biennio ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e profilassi fra i comuni di Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine e Russi.

Il predetto sanitario dovrà assumere regolare servizio entro e non oltre il 7 novembre 1960, e dovrà prestare, sotto pena di decadenza dalla nomina, la promessa solenne di cui all'art. 38 del testo unico delle leggi sanitarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della provincia di Ravenna e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Ravenna, addì 5 ottobre 1960

Il medico provinciale: FIORENTINO

(6524)